

AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA

Le ultime frontiere della chirurgia d'urgenza e del trauma al Congresso Nazionale SICUT di Primavera 2026

14, 15 maggio / Belvedere di San Leucio - Caserta


Più di cento relatori, moderatori ed esperti provenienti da importanti strutture ospedaliere e universitarie di tutta Italia si stanno confrontando sulle ultime frontiere della chirurgia d'urgenza e del trauma al Congresso Nazionale SICUT di Primavera 2026, patrocinato dall'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta e organizzato dal direttore dell'Unità operativa di Chirurgia Generale

e d'Urgenza, Mauro Andrea, presidente del simposio scientifico, con la Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza e del Trauma. I lavori delle giornate congressuali, ospitate, oggi e domani, al Belvedere di San Leucio di Caserta, si sono aperti questa mattina. La rilevanza nazionale e polifonica del summit è evidenziata dal direttore generale dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano, Gennaro Volpe.

"Anche nella chirurgia d'urgenza -sottolinea il manager- la multidisciplinarietà diagnostico-terapeutica è la strada da privilegiare. Con l'obiettivo di favorire una visione integrata della presa in carico del paziente chirurgico urgente, il Congresso, per lo spessore dei relatori e degli argomenti scelti, consentirà di condividere le migliori pratiche assistenziali a favore di modelli organizzativi sempre più ef-

ficaci e a misura di paziente. Sarà un'occasione, al tempo stesso, per approfondire i risultati dell'impiego della chirurgia laparoscopica e robotica e della relativa sostenibilità". Partendo da una riflessione sull'identità del chirurgo d'urgenza nel sistema sanitario moderno, il fitto programma scientifico ruota sul tema "Quando l'urgenza decide: governare il tempo, scegliere il trattamento", articolandosi in sessioni plenarie e workshop tecnico-

scientifici paralleli. Letture magistrali, relazioni frontali, tavole rotonde stanno coinvolgendo la comunità chirurgica italiana in un ampio dibattito sulle principali sfide cliniche della chirurgia d'urgenza contemporanea: urgenze coliche neoplastiche, trauma epatico maggiore, colecistite acuta, addome aperto, diverticolite acuta, traumi complessi del bacino, urgenze post chirurgia bariatrica, perforazioni iatrogene post endoscopia, casi clinici complessi, chi-

urgia di parete in urgenza. Si fa leva sulla gestione multidisciplinare del paziente critico, sull'integrazione tra chirurgia, radiologia interventistica, terapia intensiva ed endoscopia, sull'innovazione tecnologica. Un focus ulteriore è riservato agli aspetti infermieristici, alla prevenzione delle infezioni del sito chirurgico e di quelle correlate all'assistenza, alla gestione delle ferite complesse e delle enterostomie, all'organizzazione sanitaria nei teatri di crisi.

Mostra "Archetipi" di Antonio Biasiucci alla Reggia di Caserta, dal 30 maggio al 30 novembre nella Gran Galleria

Il 30 maggio 2026 alla Reggia di Caserta inaugura la mostra "Archetipi" di Antonio Biasiucci, a cura di Tiziana Maffei con l'organizzazione di Valeria Di Fratta e Paola Servillo. L'esposizione è stata realizzata e prodotta dal Museo Reggia di Caserta in collaborazione con Gallerie d'Italia - Intesa Sanpaolo e Opera Laboratori. Circa 300 fotografie e installazioni offrono una riflessione sui legami tra uomo, natura e memoria, trasformando elementi della realtà in archetipi universali. Il racconto visivo è indagato dallo sguardo poetico dell'artista, uno dei più originali interpreti dello scenario contemporaneo italiano.

L'esposizione si inserisce nel percorso che la Reggia di Caserta, Istituto autonomo del Ministero della Cultura, dedica al linguaggio della fotografia come strumento di conoscenza e di formazione dello sguardo. Con "Visioni", affidato a Luciano Romano e Luciano D'Inverno, il Museo ha invitato a superare la realtà immediata per immaginare nuovi scenari e ulteriori possibilità di lettura. Con "Prospettive", di Massimo Listri, lo sguardo è stato guidato a riconoscere, attraverso allineamenti, geometrie e inquadrature, l'armonia e l'ordine dello spazio. Oggi con "Archetipi" di Antonio Biasiucci si vuole condurre l'occhio del pubblico nella profondità della materia e della memoria, trasformando l'esperienza individuale in valore umano universale e condiviso.

La collaborazione con Gallerie d'Italia - Intesa Sanpaolo conferma l'attenzione della Reggia di Caserta per le sinergie con istituzioni italiane e straniere. I progetti del Museo, come avvenuto per la mostra "Regine. Trame di cultura e diplomazia tra Napoli e l'Europa", valicano le mura del Palazzo reale per realizzare importanti partnership con consolidate realtà del panorama culturale nazionale ed europeo. Il sito UNESCO è oggi, più che mai, una cucina internazionale. L'esposizione "Archetipi" restituisce alla fotografia la sua funzione più intima: essere mezzo di significazione. Biasiucci, nelle sale della Gran Galleria, ricostruisce con le sue opere un percorso, durato anni, di emersione e rivelazione. Gli antichi corpi delle vacche, il pane, il latte, i vulcani, i riti, la fede - tutti elementi fortemente radicati nel territorio campano - diventano frammenti di un racconto leggibile in ogni luogo e tempo. L'artista insegue l'ideale di ricom-

porre un alfabeto dell'umanità partendo da alcuni suoi elementi, inizialmente fortemente connotati dal loro contesto di riferimento, che vengono trasformati in fondamenti transculturali, atemporali e atopici: così il pane diventa meteorite, la mozzarella cosmo, il vulcano creazione, l'uccisione di un animale mitologia. Egli attua un processo di scarnificazione, tramite una riduzione all'essenziale del soggetto, permettendo alla sua sostanza intrinseca di affiorare e di comunicare in modo trasversale. Il percorso espositivo ha inizio nella Cappella palatina del Palazzo reale. La grande navata a pianta rettangolare, i marmi policromi del pavimento, il soffitto rivestito d'oro e le fastose decorazioni disegnate da Vanvitelli accolgono le immagini di 27 ex voto. Gli oggetti offerti in dono dai fedeli sono presenze enigmatiche e misteriose, protagonisti di una sorta di teatro dell'assurdo.

Ventiquattro le tematiche lungo le quali si sviluppa la mostra, attraverso immagini singole, polittici e installazioni tra le quali "Corpo latteo", spazio immersivo e multidimensionale che offre un cammino nel cosmo che ruota incessante, senza un punto di inizio e di fine. L'esposizione si arricchisce di dispositivi site-specific,

come "Molti" che trae origine dalle immagini, realizzate nel Museo di Antropologia di Napoli, dei calchi facciali ripresi dall'antropologo Lidio Cipriani negli anni Trenta in alcuni paesi del Nordafrica. Il senso dei due monoliti nella Gran Galleria viene rivelato dai numeri disegnati da Mimmo Paladino che accompagnano le foto di Biasiucci: i migranti scomparsi in mare perdono la loro identità per diventare aride cifre.

La mostra offre, poi, un viaggio viscerale nel cuore della Real Sito di San Leucio nella ricorrenza dei 250 anni dalla fondazione della Colonia. I telai, gli ingranaggi metallici e i rocchetti del torcioio abbandonano la loro natura meccanica per diventare protagonisti di una narrazione sospesa. Il lavoro di Biasiucci si concentra sulla materia, facendo riaffiorare i volti delle donne e gli strumenti del lavoro serico come tracce di un'identità mai perduta.

"Archetipi" è anche il titolo del volume dedicato ad Antonio Biasiucci edito da Allemandi.

L'esposizione nella Gran Galleria della Reggia di Caserta sarà aperta al pubblico dal 31 maggio al 30 novembre.

Sponsor Fondazione Orizzonti e Totem Digitali srl.

Enza Feola

Dottoressa in Giurisprudenza 14 Maggio 2026



Questo traguardo rappresenta il risultato del tuo impegno, dei sacrifici affrontati e della determinazione con cui hai inseguito il tuo sogno.

Siamo immensamente orgogliosi della donna che sei diventata: forte, intelligente e capace di affrontare ogni sfida con coraggio e passione. La tua Laurea in Giurisprudenza è solo l'inizio di un futuro ricco di soddisfazioni e successi.

Ti auguriamo di continuare sempre a credere in te stessa, di difendere con orgoglio i tuoi valori e di realizzare ogni desiderio, personale e professionale.

Con infinito affetto e orgoglio, la tua Famiglia.

 Elezioni Amministrative
 San Nicola la Strada
 24 / 25 Maggio 2026

**ANTONIA
MAZZARELLA**
 SINDACA

Il cambiamento è
nelle nostre mani,
questo è il
MOMENTO!



Enza

FEOLA

Care cittadine e cari cittadini,

ho scelto di candidarmi come Consigliere alle elezioni del 24 e 25 maggio 2026 al fianco del **Sindaco Mazzarella Antonia** con la volontà sincera di mettermi al servizio della nostra città di San Nicola la Strada. **CREDO** profondamente nella trasparenza e nella legalità, valori fondamentali per costruire un'amministrazione credibile e vicina alle persone.

IL MIO IMPEGNO è per una città che sia davvero comunità, dove la partecipazione di tutti diventi la forza che guida il cambiamento. **VOGLIO CONTRIBUIRE** a realizzare un futuro basato su un'istruzione di qualità, su una cultura che unisce e che valorizzi le nostre radici, mettendo sempre i giovani al centro delle scelte. **SOGNO UNA CITTÀ** più inclusiva, dove lo sport per tutti sia occasione di crescita, benessere e condivisione.

MI METTO A DISPOSIZIONE CON IMPEGNO E RESPONSABILITÀ, per lavorare insieme a voi **PER IL BENE COMUNE!**

Grazie.

FEOLA ENZA